

Sant'Antimo, Statuto: Chiariello e Treviglio ricorrono al prefetto

Napoli, 29 Marzo – Un incontro urgente con il Prefetto di Napoli. A chiederlo i consiglieri delle forze politiche di opposizione di centrodestra del Consiglio comunale di Sant'Antimo **Corrado Chiariello** e **Innocenzo Treviglio**. Nella richiesta inoltrata all'Ufficio Territoriale di Governo gli esponenti di opposizione rinviando all'iscrizione all'Ordine del Giorno della seduta di Consiglio Comunale dell'approvazione di due proposte interamente sostitutive dello Statuto e del Regolamento di Consiglio comunale. Iniziative poste in essere unilateralmente dal sindaco Aurelio Russo che, scrivono, *“a nostro avviso, costituiscono una palese quanto inaccettabile violazione delle norme che regolano il funzionamento democratico dell'Istituzione”*.

Nel mirino dei consiglieri la circostanza che le delibere in questione non siano state trasmesse, discusse ed approvate dalle competenti commissioni e che le stesse, in quanto illegittime, siano state infatti oggetto della contrarietà e dell'imbarazzo del Segretario Generale che, sottolineano, *“nell'ambito del parere che è tenuto ad esprimere in ordine alla regolarità tecnica della convocazione dell'assise e della composizione del relativo Ordine del Giorno, ha parlato della necessità di ‘ulteriori approfondimenti’ anche rispetto al merito delle deliberazioni proposte, al punto dal ritenere di doversi astenere dal rilascio del visto”*.

“Naturalmente, soprattutto in ragione del famoso accordo politico tra il sindaco e alcuni consiglieri di opposizione e alla luce della successive dimissioni farsa – spiegano –, non ci sfuggono le ragioni di tanta premura del sindaco che pur di restare in sella continua a ignorare e a calpestare

le leggi, la democrazia. Le conseguenze, a Sant'Antimo, sono sotto gli occhi di tutti", concludono.